

STORIA ROMANA

a.a. 2024/2025

Corso di Storia

Ventiduesima lezione - mercoledì 13 novembre 2024

UN PROFILO COMPLESSIVO
DEL PRINCIPATO DI AUGUSTO



[34, 1] In consulatu sexto et septimo, postquam bella [civ]ilia exstinxeram, per consensum universorum po[titus rerum omn]ium, rem publicam ex mea potestate in senatus populi[que] Romani arbitrium transtuli . [2] Quo pro merito meo senatu[s] consulto Augustus appe]llatus sum et laureis postes aedium mearum v[estiti] publ[ice coro]naque civica super ianuam meam fixa est [et clupeus aureus] in [c]uria Iulia positus, quem mihi senatum [populumque Romanu]m dare virtutis clem[entiaeque] iustitia[e et pietatis causa] testatum] est per eius clupe[i] [inscription]em. [3] Post id tem[pus] auctoritate [omnibus praestiti, potes]tatis au[tem] nihilo amplius [habu]i quam cet[eri qui] mihi quoque in ma[gis]tra[t]u conlegae [fuerunt].

[6, 1] [Consulibus M. Vinicio et Q. Lucretio] et postea P. Lentulo et Cn. L[entulo et tertium] Paulo Fabio Maximo et Q. Tuberone senatu populoq]u[e Romano consentientibus ut curator legum et morum summa potestate solus crearer, nullum magistratum contra morem maiorum delatum recepi. [2] Quae tum per me geri senatus voluit, per tribuniciam potestatem perfeci, cuius potestatis conlegam et ipse ultro quinquies a senatu depoposci et accepi].

[34, 1] Durante il mio sesto e settimo consolato, dopo aver estinto le guerre civili, avendo conseguito tutto il potere attraverso il consenso universale, trasferii il governo dello Stato dalla mia potestà al libero volere del senato e del popolo romano . [2] E per questo mio merito con decreto del senato fui denominato Augusto , e la porta della mia casa per ordine dello Stato fu ornata con rami di alloro , e una corona civica fu affissa alla mia porta, e nella Curia Giulia fu posto uno scudo d'oro, la cui iscrizione attestava che il senato e il popolo romano me lo donavano a motivo del mio valore e della mia clemenza, della mia giustizia e della mia pietà . [3] Dopo di allora fui superiore a tutti per autorità , ma non ebbi per nulla più potere di tutti gli altri che mi furono colleghi in ciascuna magistratura.

[6, 1] Sotto il consolato di Marco Vinicio e Quinto Lucrezio e poi sotto quello di Publio Lentulo e Gneo Lentulo e una terza volta sotto il consolato di Paolo Fabio Massimo e Quinto Tuberone, benché il senato e il popolo romano decidessero all'unanimità che fossi nominato, da solo e con potere illimitato, controllore delle leggi e dei costumi, non accettai nessuna magistratura che mi fosse offerta in contrasto con le tradizioni dei padri . [2] E tutte le funzioni che allora il senato volle che fossero da me esercitate, le espletai per mezzo della potestà tribunizia, nella quale io stesso spontaneamente cinque volte pretesi e ottenni dal senato un collega .

L'ETIMOLOGIA DEL *NOMEN*

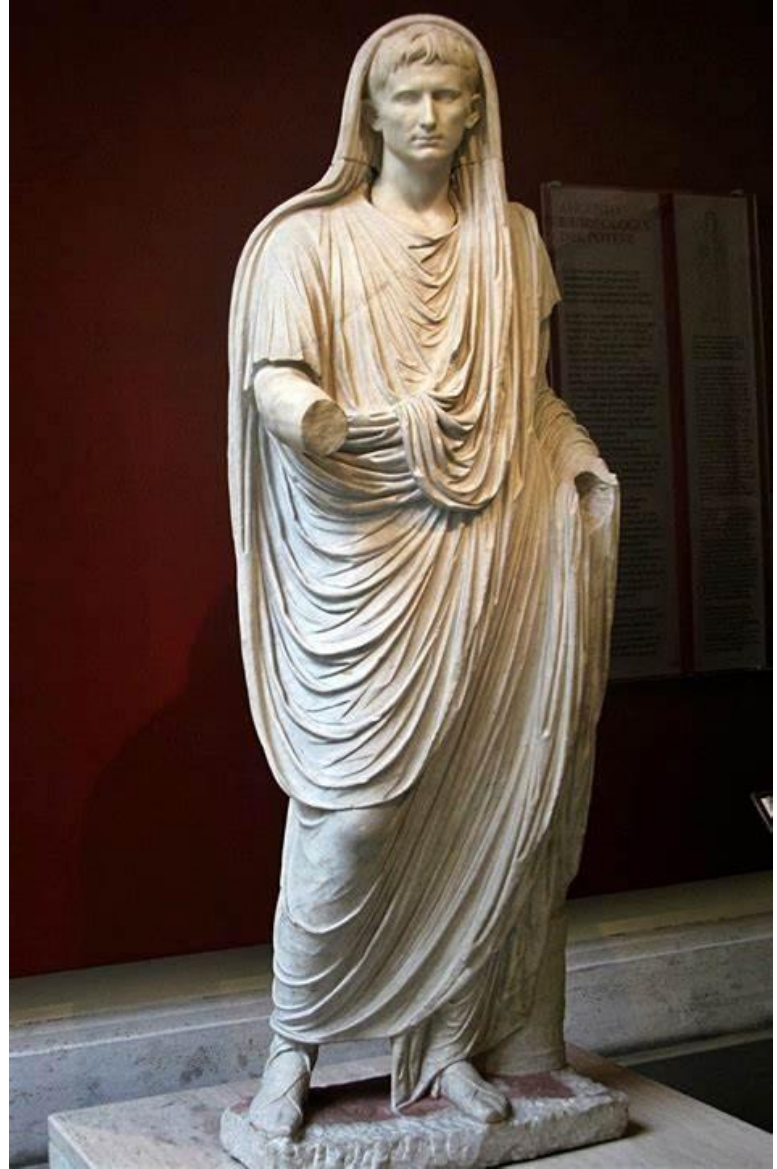
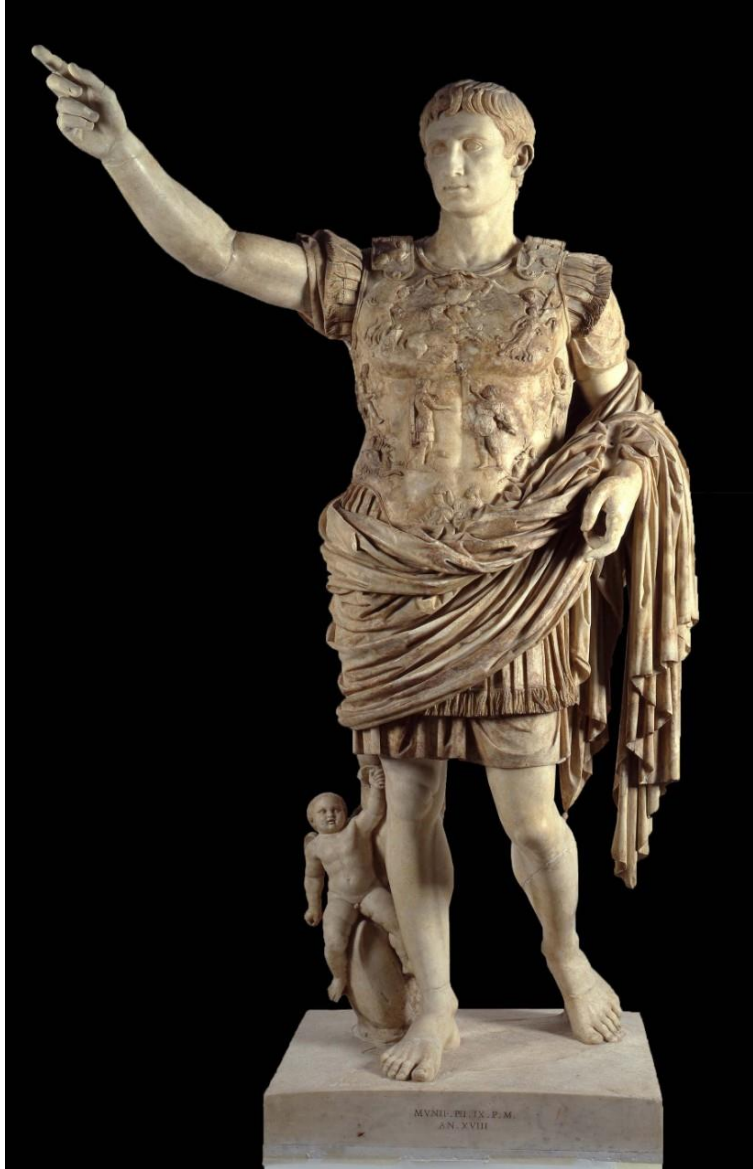
- *augurium*

- *augeo*

- *auctor*

I POTERI DI AUGUSTO

- (fino al 33 a.C.) Triumvirato
- (dal 31 al 23 a.C.) Consolato
- (dal 23 a.C.) *Imperium* proconsolare
- (dal 23 a.C.) Potestà tribunitia a vita
- (dal 19 a.C.) *Imperium* esteso ai privilegi consolari
- (dal 12 a.C.) Pontificato massimo
- (8 d.C. / 14 d.C.) Poteri censorii



Paul Zanker

AUGUSTO E IL POTERE
DELLE IMMAGINI

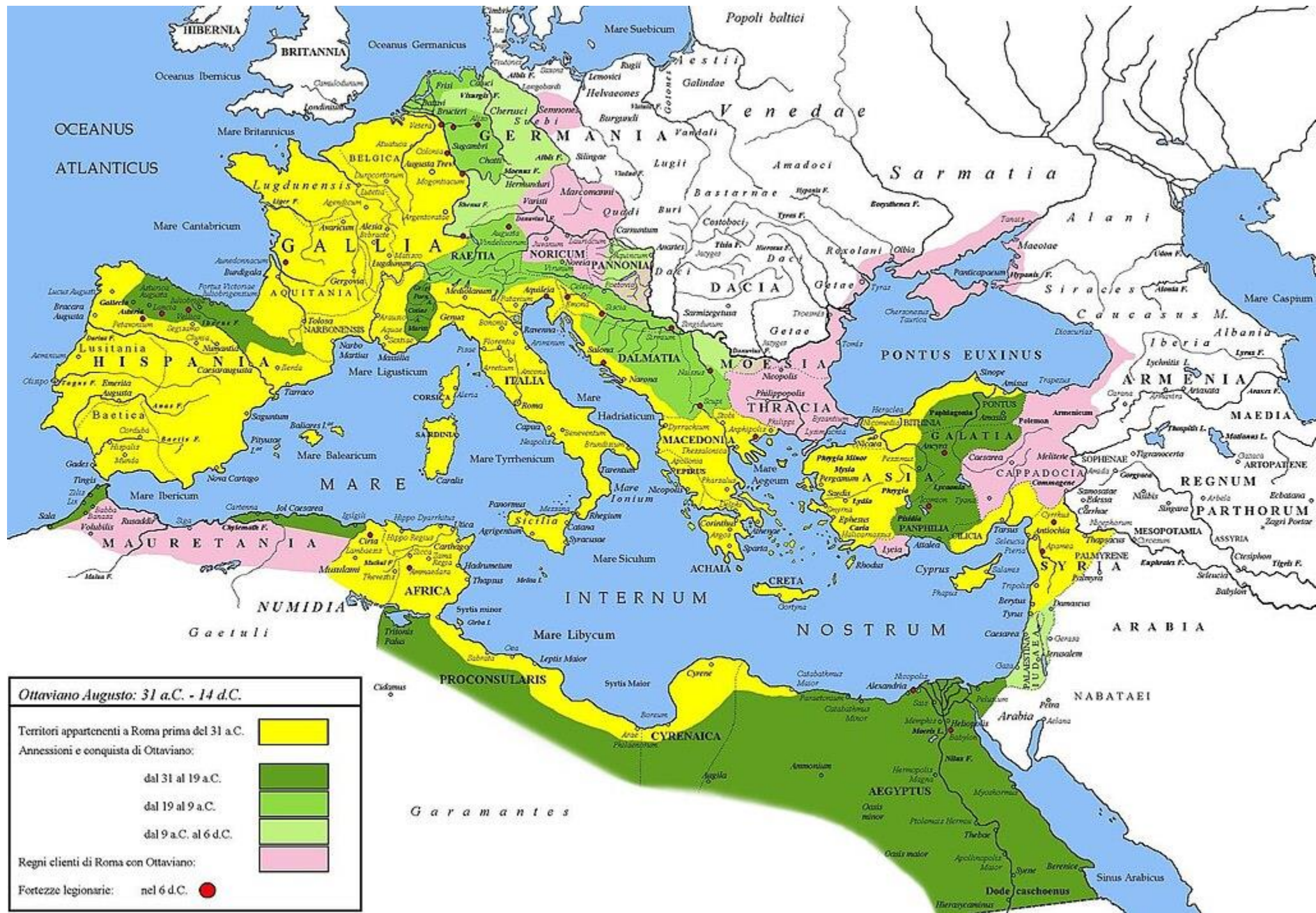


Bollati Boringhieri

LE RIFORME DI AUGUSTO

- Famiglia (legislazione a tutela del matrimonio)
- Società (*ordines*; freno alla mobilità sociale)
- Esercito (miles di professione; *honesta missio*)
- Amministrazione dell' *Urbs* (*nova officia*; *vici*)
- Amministrazione italica (*regiones*)
- Amministrazione provinciale (*provinciae Caesaris* e *provinciae populi*)





LA POLITICA ESTERA IN ETÀ AUGUSTEA (27 a.C.- 6 d.C.)

ORIENTE	TRA OCCIDENTE E ORIENTE
La Galazia diventa provincia romana (25 a.C.)	La Spagna divisa in Tarraconense, Betica e Lusitania (19 a.C.)
Recupero delle insegne dai Parti (20 a.C.) e relazioni diplomatiche estese a vari popoli periferici (alleanze, trattati, protettorati)	La Rezia e il Norico diventano province romane (16-15 a.C.)
Cappadocia , Giudea e Ponto diventano Regni clienti	La Gallia divisa in Aquitania, Belgica e Lugdunense (13 a.C.)
L' Armenia non rimane a lungo un Regno cliente	Le Alpi Marittime diventano provincia romana (12 a.C.)
La Giudea diventa provincia romana (6 d.C.)	Conquista di Pannonia e Mesia sul fronte danubiano (11-8 a.C.)